

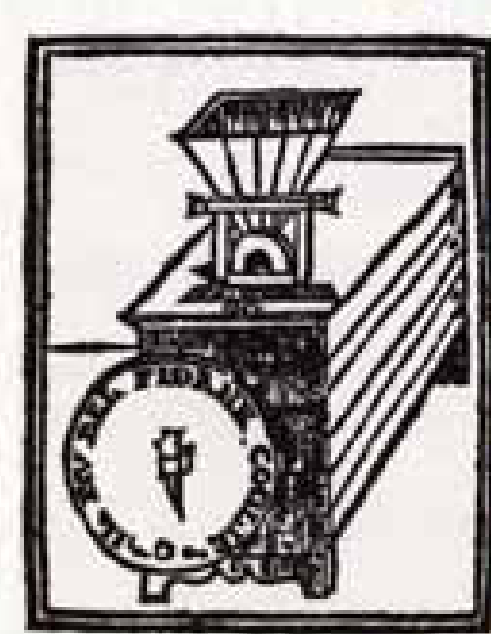
SE TELEFONANDO ...TI SCRIVO

*L'italiano al telefono
dal parlato al digitato*

11 maggio 2007

Accademia
della Crusca

Salone delle
Conferenze



ACCADEMIA
DELLA CRUSCA



PROVINCIA DI FIRENZE



IL GENIO/FIORENTINO
Tristo è quel discepolo che non avanza il suo maestro

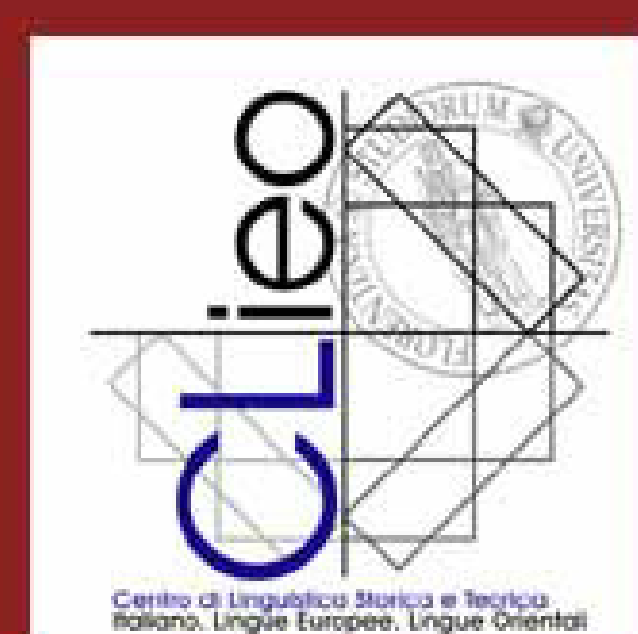
C6 'ci sei', C.A. 'Caro amico', 8bre 'ottobre', cmq 'comunque', nn 'non': l'uso di scrivere in forma abbreviata parole o locuzioni non è certo una novità. Dai manoscritti medievali alle lettere private di ieri e di oggi l'esigenza di risparmiare spazio e tempo ha spesso portato scriventi diversi ad adottare scritture tachigrafiche o brachilogiche. Negli esempi sopra riportati si trovano significativamente mescolate forme antiche (C.A., 8bre, nn) e moderne (C6, cmq).

Ma allora, la sensazione di novità che tutti noi proviamo di fronte agli SMS e ad altre forme di "parlar spedito" da che cosa deriva? Forse dall'inedita unione di parole e immagini? da una dialogicità informale impensabile nel passato? dalla diffusione di massa di un fenomeno che presenta evidenti tratti di creatività e altrettanto evidenti tratti di stereotipia? E si tratta di usi censurabili che minacciano alla base le strutture dell'italiano, lingua universalmente apprezzata per la frequenza delle vocali e per la "dolcezza"? oppure no? Di questo e di altro discutono all'Accademia della Crusca linguisti italiani e stranieri, massmediologi, operatori nel campo della telefonia mobile e giornalisti, confrontando anche gli usi dell'italiano con quelli di altre lingue europee.

Il telefono, inventato dal fiorentino Meucci, si è trasformato da qualche anno in strumento fondamentale non solo di nuovi modi di comunicazione interpersonale, ma anche di informazione e di gioco. È perciò importante che la più antica accademia linguistica del mondo rifletta su un fenomeno di particolare attualità che interessa in modo particolare le nuove generazioni e che è strettamente legato al tema più generale del rapporto fra le nuove tecnologie e gli usi dell'italiano contemporaneo.

Il convegno è organizzato dall'Accademia della Crusca, in collaborazione con l'Associazione "Amici dell'Accademia della Crusca" e con il "Centro di Linguistica storica e teorica: Italiano, Lingue Europee, Lingue orientali" (CLIEO) dell'Università di Firenze, nel quadro delle manifestazioni del "Genio fiorentino", promosse dalla Provincia di Firenze.

Alla fine dei lavori, che intendono unire l'approfondimento scientifico all'esposizione divulgativa, rivolta soprattutto ai giovani, sarà presentato un breve spettacolo teatrale, a cura di Alessandro Magini e Alessandro Bertini, con Adonella Monaco, su testi di Dino Buzzati di argomento "telefonico".



Segreteria organizzativa:

Paolo Belardinelli, Silvia Franchini

Accademia della Crusca, Villa Medicea di Castello – Via di Castello 46 50141 Firenze

Telefono 055 45.42.77/8 Fax 055 45.42.79

e-mail segreteria@crusca.fi.it

www.accademia dellacrusca.it